

# Università a Lugo? E' anche un problema di risorse

di Luciano Tibinola

E' sempre più probabile che Lugo si candidi ad ospitare una sede distaccata dell'Università di Bologna, con un corso di laurea ispirato a qualche peculiarità del territorio. Se questa ipotesi diventasse realtà, Lugo sarebbe il terzo centro a livello provinciale a dotarsi di una sede accademica, dopo Ravenna e Faenza. Di certo questa eventualità non dispiace al sindaco Raffaele Cortesi, che è prima di tutto convinto «dell'opportunità di favorire rapporti sempre più stretti tra Lugo e il mondo accademico, cominciando con l'organizzare corsi e seminari, e stringendo sempre più i rapporti tra Università e mondo economico, formativo e culturale, a favore dello sviluppo del territorio». Ma quale sarebbe il corso di laurea 'ideale' per Lugo? Penso, afferma Cortesi, «a un corso che si colleghi al mondo produttivo e aziendale, come ingegneria meccanica, o anche alle nostre tradizioni, come

gli studi giuridici, legati al lughese Giuseppe Compagnoni. Ma penso anche al settore agroalimentare, alla logistica e all'informatica». Un rapporto più stretto tra Università e mondo produttivo locale piace anche alle associazioni lughesi dell'artigianato e della piccola e media impresa. «La nostra associazione — afferma Luciano Tarozzi, vicesegretario della Confartigianato di Lugo — rivendica il primato nell'aver posto all'attenzione degli enti locali e del sistema economico la centralità del rapporto tra Università e imprese. Da tempo, infatti, sosteniamo che le condizioni per il successo del territorio sono la mobilitazione dell'Università e della ricerca, la creazione di attività comuni tra imprese, universitari e ricercatori, e la qualità e flessibilità delle infrastrutture e dei servizi». Secondo la Confartigianato, «il punto di forza dell'economia dell'area lughese è il settore metalmecc-

canico, come abbiamo ribadito anche in occasione delle osservazioni al Piano territoriale provinciale, ed è necessario rafforzare la capacità competitiva delle imprese mettendole in grado di accedere alle tecnologie di punta, favorendo l'innovazione: una facoltà tecnica nel comprensorio lughese sarebbe dunque un ottimo aiuto per lo sviluppo del territorio». «Da tempo sosteniamo la necessità di un rapporto più stretto tra Università e territorio lughese — afferma Andrea Alessi, responsabile della Cna per l'area lughese — in quanto riteniamo che per lo sviluppo occorra puntare su ricerca e innovazione. Ri-

teniamo anche opportuno far conoscere al mondo accademico le aziende che nel nostro territorio fanno già ricerca, in settori innovativi come l'elettronica e l'elettromeccanica. E qui ci sono aziende che già collaborano con le grandi Università, come quelle di Bologna e di Milano». Quanto a un corso di laurea 'lughese', «è un'ipotesi su cui occorre avviare un ampio confronto, ovvero un tavolo di discussione tra enti locali, associazioni di imprese, mondo scolastico ed economico, anche per stabilire se ci siano le risorse economiche necessarie. Riteniamo però che non esista una peculiarità produttiva in

questo territorio: c'è il settore metalmeccanico, ma c'è anche quello elettronico e altri ancora, si tratta cioè di un panorama diversificato, e anche su questo occorre confrontarsi». Entrambe le associazioni concordano comunque sul fatto che nel territorio lughese occorra incrementare la presenza di laureati. In linea con la tendenza nazionale, afferma Tarozzi, «le aziende del nostro territorio ne assumono ancora pochi, ma lo sviluppo non può continuare se non diventa qualitativo». La capacità di assorbire laureati c'è, afferma Alessi, «ma di certo qui la figura più ricercata è quella del perito».

Lorenza Montanari

## Inaugura alle 15 Centro giovani, domani pomeriggio apre al pubblico la nuova ludoteca

LUGO - Domani pomeriggio, alle 15, il Centro Giovani "Padre Leo Commissari" apre al pubblico la nuova sala adibita a Ludoteca: si tratta di uno spazio idoneo ad accogliere gruppi di persone che amano i giochi di società e di ruolo. La Ludoteca offre numerosi giochi in scatola e manuali di giochi, a disposizione di chiunque voglia passare qualche ora divertendosi. Nel corso dell'inaugurazione verranno illustrati i giochi a disposizione e saranno effettuate partite dimostrative. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente al Centro, tel. 0545-38585.

CORTESI 14/11

Lavori pubblici

SETTIMANALE QUI 19 NOVEMBRE 2004

## Più sicurezza sulla "Nuova Fiumazzo"

**La Provincia approva un intervento da un milione e mezzo di euro per cambiare la viabilità**

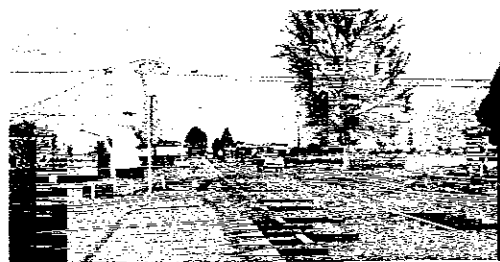
■ Cambia volto la "Nuova Fiumazzo". La giunta ha approvato il progetto definitivo dei lavori di adeguamento nel tratto della strada compreso tra l'innesto con la ex statale 253 "S. Vitale" (Pirattello) e la località Cà di Lugo. Le opere del primo lotto prevedono la realizzazione di una rotatoria [per razionalizzare l'incrocio multiplo tra la Nuova Fiumazzo, la Nuova Via Lunga, la Sant'Andrea e le strade comunali Via Lunga Inferiore e S. Andrea] e la formazione di percorsi ciclo-pedonali. Il costo di questi lavori ammonta a un milione e mezzo di euro: un milione e 300 mila a carico della Provincia e 250 mila euro a carico della Regione.

L'assessore ai lavori pubblici e viabilità, Eugenio Fusignani spiega che "l'intervento, concordato col Comune di Lugo, garantirà elevati livelli di sicurezza in una delle intersezioni più pericolose della viabilità lughese". Il percorso ciclo-pedonale sarà largo due metri e mezzo; partirà in fregio alla "Nuova Fiumazzo" (lato Lugo) sul lato dove c'è già una pista ciclo-pedonale in corrispondenza dell'abitato di Ascensione, e proseguirà in direzione Cà di Lugo attraversando, con appositi attraversamenti pedonali, tutte le strade interessate compresa la rotatoria, per potersi collegare anche con la S.P. Nuova Via Lunga.

"Sulla "Nuova Fiumazzo" in direzione Cà di Lugo, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale a valle della rotatoria — precisa Fusignani — verrà

realizzato, su entrambi i lati della carreggiata, un altro percorso ciclo-pedonale unidirezionale fino al raccordo previsto dal progetto definitivo". Fusignani descrive la nuova rotatoria: "Sarà composta da un'aiuola centrale del raggio interno di 25 metri mentre la carreggiata sarà di 10 metri nelle zone di interscambio con le corsie esterne. Qui si immettono, con sei innesti canalizzati, la "Nuova Fiumazzo" (lato Lugo e

lato Cà di Lugo), la S.P. Sant'Andrea, la Via Lunga Inferiore, la S. Andrea e la S.P. Nuova Via Lunga. Ogni innesto è diviso in due corsie, una di immissione alla rotatoria e una di uscita, divise da un'aiuola spartitraffico. Sarà realizzato un percorso pedonale protetto sulla "Nuova Via Lunga", sul lato dove sono presenti le abitazioni, che partirà dal terminale della pista ciclabile proveniente dalla rotatoria".



#### LUGO

Teatro Rossini, ore 20.30

#### Stagione di prosa

#### Zio Vanja

Con Alessandro Haber

Ingresso da 20 a 8 euro

Tel. 0545 38542

#### LUGO

Artepiù, via Baracca

#### Giuseppe Cosmai

Orari: 10.30-12.30 e

16-19 (tutti i giorni)

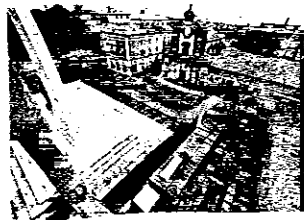
Fino al 22 novembre

#### ● Area lughese

#### Traffico

#### Cambia la viabilità in piazza Baracca

Il 15 novembre, la viabilità di piazza Baracca ha subito una sostanziale trasformazione che si protrarrà fino al 31 dicembre del 2005. E' stato istituito un divieto di circolazione sul lato est della piazza al fine di consentire la sosta degli autocarri utilizzati per le operazioni di approvvigionamento di materiali nell'arco di tutte le giornate. La riapertura alla circolazione veicolare nei lati ovest e sud, per permettere ai veicoli provenienti da via Matteotti e da Largo



Relencini di raggiungere le vie Magnapassi e Tellarini, è avvenuta alla presenza delle pattuglie della Polizia Municipale di Lugo che sarà presente, soprattutto nei primi giorni del sostanziale cambiamento, proprio per informare i cittadini su quanto sta accadendo nel cuore di Lugo. Le aree di sosta dei taxi di piazza Baracca sono state spostate sul lato est di largo della Repubblica, mentre i veicoli circolanti in largo Relencini, una volta giunti all'intersezione con il lato nord di piazza Baracca, non possono svoltare a sinistra verso via Della Libertà, ma devono proseguire diritto. Il limite di velocità sui lati ovest e sud della piazza ed in Largo Relencini è di 20 chilometri orari.

#### Economia

#### Maestri del lavoro, Preda vicepresidente

E' il commendator Renzo Preda, già direttore della Banca del Monte, il nuovo vicepresidente di tutti i "Maestri del lavoro" del nord Italia, l'unione che raggruppa Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Infaticabile personalità, Preda è inoltre presidente degli Ufficiali in congedo di Lugo, e gloria del calcio cit-

adino. Sta promuovendo inoltre la visita del presidente Ciampi a Lugo.

tività di protezione civile dei 10 comuni della bassa Romagna a cui sovrintende Roberto Faccani.

#### Sicurezza

#### Inaugurata sala radio per la protezione civile

La protezione civile della bassa Romagna potrà contare su una struttura in più, la nuova centrale operativa per le emergenze e per le missioni all'estero. E' bene precisare però le competenze: il centro operativo vero e proprio con la sala operativa è gestito dalla polizia municipale di Bagnacavallo, mentre la sala radio è gestita dai volontari Ari. Il nuovo centro dal sindaco Laura Rossi, visto come perno di tutte le atti-

# Lugo Ovest, progetti per il futuro

## Intervista al presidente della Circoscrizione, Uliano Dalmonte

■ "Quando sarà finita l'area via Sammartina - via Lato di mezzo, avremo una nuova strada intitolata ai caduti di Nassirya". Uliano Dalmonte, riconfermato presidente della Circoscrizione Lugo Ovest, guarda al futuro, fa il bilancio del suo precedente mandato e illustra alcuni dei progetti che si concretizzeranno nei prossimi anni. Nelle prossime settimane il Qui continuerà questo "viaggio" in tutti i "parlamentini" del comprensorio.

"Sono molto soddisfatto di quel che è stato fatto - ricorda Dalmonte -. Mi trovai presidente al tempo dell'alluvione. Il quartiere andava regolarmente sott'acqua: questa era la priorità. Con l'amministrazione comunale di allora riuscimmo ad intavolare alcuni progetti: abbastanza velocemente il territorio venne messo in sicurezza, anche grazie alla Provincia, alla Regione, al Consorzio di bonifica e ad Hera. Non abbiamo certamente risolto tutti i problemi anche perché in questi anni le condizioni meteorologiche sono cambiate".

Quali sono le altre priorità?

"Rimane sempre la manutenzione delle strade e la nuova lottizzazione cominciata da poco fra via Sammartina e via Lato di mezzo: posso dire che in 5 anni, l'85-90 per cento dei nostri obiettivi sono stati raggiunti. Rimangono ancora delle cose da fare ed i fondi sono sempre quelli, anzi sono in diminuzione. Fino ad ora comunque è stata un'esperienza bellissima e per questo ringrazio l'amministrazione comunale di allora".

Come è nata l'idea del suo secondo mandato?

"Ho ricevuto parecchie telefonate dai cittadini e l'invito del sindaco Raffele Cortesi. Per me è stato il segnale che quello che avevo fatto era stato apprezzato dalla gente e dalle istituzioni: questo mi ha spinto a ripresentarmi per altri cinque anni".

Quali sono oggi gli obiettivi per Lugo Ovest?

"Concludere definitivamente la messa in sicurezza del quartiere dal rischio idraulico. Il piano riguarda la Cassa di espansione: a breve sarà presentato un progetto e chiesti i finanziamenti. Poi il "Progetto Lugo sud", che vedrà co-

involta - anche se in via marginale Lugo ovest -; e ancora, come ho già detto, l'area vasta da via Sammartina. Non sarà tutto rose e fiori, ma vedo che le nostre richieste sono sempre ben valutate e quindi ritengo che saremo accontentati. A questi progetti per il nuovo quinquennio lego il completamento della manutenzione delle strade".

C'è qualcosa in particolare che intende riproporre all'attenzione della cittadinanza?

"Spero che si la volta buona per rimettere a nuovo il Ponte delle Lavandaie: e per i contributi mi appello a tutti i lughesi ed agli imprenditori locali. Sarebbe il recupero di un pezzo di storia della città di Lugo, che d'estate e nella bella stagione diventerebbe un perfetto luogo di passeggio e di frescura. Ci tengo molto a portare in porto questa iniziativa".



Uliano Dalmonte, presidente Circ. Lugo Ovest

## Una favola per la pace

### Al via un concorso per studenti italiani e stranieri

■ In occasione della Seconda Edizione del "Premio Letterario Internazionale in lingua Italiana Città di Lugo Una favola giovane", I.P.B. - Italia, il Comune di Lugo e la biblioteca Trisi, promuovono un Premio Speciale riservato a studenti italiani e stranieri del primo e secondo ciclo di studi.

"Esportare la pace attraverso l'educazione e la partecipazione dei giovani" ha dichiarato il Sindaco di Lugo Raffaele Cortesi nel corso delle premiazioni dei 23 studenti cui sono stati consegnati diplo-

mi di merito dall'International Peace Bureau nei giorni scorsi - è l'obiettivo di tutti noi e di IPB Italia, che ha sede nella città di cui sono primo cittadino. Tra l'altro sabato presenteremo la prima edizione dell'Antologia con un lancio anche del secondo volume".

I concorrenti dovranno presentare una favola inedita in lingua italiana che esalti il tema della Pace.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 15 Febbraio 2005 a "Una favola per la Pace" / Premio speciale

"Una favola giovane", alla Biblioteca Comunale "F. Trisi", Piazza Trisi, 19 Lugo.

Il premio Speciale "Una favola giovane", costituito da un trofeo in argento, sarà conferito nel corso della cerimonia di premiazione ufficiale del Premio che si terrà al Teatro Rossini di Lugo, alle ore 17,30 del giorno 21 Maggio 2005.



### COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Prot. n. 27618  
Pt. Nuova

Lugo, 30.10.2004

Visto l'art. 15 del Regolamento per la concessione dei patrocini, collaborazione e contributi approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 24.02.2000 esecutiva ai sensi di legge

#### SI RENDE NOTO

- che l'Amministrazione Comunale procederà alla revisione dell'Albo Comunale delle Forme Associate mediante apertura dei termini dall'1.11.2004 al 30.11.2004.

Le Associazioni interessate potranno presentare domanda utilizzando apposito modulo, da ritirare presso il Servizio Attività Amministrative e Segreteria dell'Area Servizi Sociali e Culturali - C.so Garibaldi, 62 - da riconsegnare adeguatamente compilato allo stesso Servizio.

Le Associazioni che risultano essere già iscritte e che non abbiano subito alcuna variazione relativa alla natura giuridica e al tipo di attività svolta non dovranno presentare un'ulteriore domanda.

Si invitano le Associazioni già iscritte all'Albo a comunicare ogni variazione intercorsa in merito alla natura giuridica e all'attività svolta.

Per eventuali informazioni contattare il Servizio Attività Amministrative e Segreteria Area Servizi Sociali e Culturali, C.so Garibaldi, 62 - Lugo - Tel. 0545 38421/38423.

IL COORDINATORE OPERATIVO  
Dot.ssa Enrica Bedeschi